

Elezioni europee 2024

Azioni per promuovere la federazione europea

[Sindaci per l'Europa](#) | [Musica per l'Europa](#) | [Cultura per l'Europa](#)

La presente nota vuole fornire un contributo per rispondere alla domanda pervenuta da diversi militanti federalisti sulle modalità più efficaci per comunicare in modo semplice e chiaro la necessità di una federazione europea al maggior numero di persone in vista dell'importante voto elettorale del 9 giugno 2024.

L'idea è di usare uno slogan semplice e comprensibile da tutti i cittadini anche da chi non conosce il federalismo. Lo slogan proposto è quello degli **Stati Uniti d'Europa**.

Sindaci per l'Europa

La proposta è semplice e già sperimentata con successo in occasione delle elezioni europee del 2014. L'azione si chiamava: "**Sindaci per l'Europa**".

La sezione MFE/GFE contatta il Sindaco della propria città chiedendogli di sostenere l'idea della federazione europea con la richiesta esplicita di farsi fotografare assieme ai militanti federalisti dietro uno striscione con la scritta "Stati Uniti d'Europa", la foto di Altiero Spinelli al Parlamento europeo, il logo dell'UE e la nostra storica bandiera con la E verde.



Con un semplice gesto la sezione MFE/GFE ottiene almeno tre obiettivi:

- 1) Mostra che l'Unione Europea è vicina ai cittadini. Il sindaco infatti è il politico più vicino ai cittadini. Il fatto che sostenga un'UE di tipo federale manifesta il bisogno di un'Europa politicamente più integrata anche per le comunità locali.
- 2) Consente di stringere un rapporto più stretto con l'amministrazione locale anche in prospettiva di future mobilitazioni e/o iniziative in sostegno della federazione europea.
- 3) Facilita la presenza di uno spazio sui media locali che riprendono la foto con lo striscione con una dichiarazione del Sindaco a favore dell'integrazione federale europea e una del promotore federalista che riporterà gli slogan più aggiornati della campagna del MFE (vedi copia degli articoli in fondo a questa nota).

Nel 2014 la sezione di Genova promosse l'azione "Sindaci per l'Europa" (vedi <https://sindaciperleuropa.blogspot.com/>) raccogliendo l'adesione di oltre 30 sindaci dalle città più piccole a quelle più grandi come Milano, Roma, Napoli, Torino, Bologna, Genova, Trieste, Lecce, Cagliari e Pavia. Con un'azione coordinata dal MFE nazionale non dovrebbe essere difficile arrivare a 50 sindaci. Il costo dello striscione tre metri per uno in PVC rinforzato si aggira intorno ai 60 euro (vedi per esempio il sito: <https://www.multigrafica.net/stampa-striscioni-microforato/striscioni-pvc-rinforzati-e-occhiellati>).

Di seguito trovate alcune “cartoline” con Sindaci da Sud a Nord e di ogni colore politico: il Sindaco di Roma Ignazio Marino (con l’intervista video <https://www.youtube.com/watch?v=uV6cGZ4T1Co>) del 29 agosto 2013, il Sindaco di Milano Giuliano Pisapia dell’8 luglio 2013, il Sindaco di Lecce Paolo Perrone dell’8 maggio 2014, il Sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo del 30 settembre 2013, il Sindaco di Cagliari Massimo Zedda del 15 aprile 2014, il Sindaco di Enna Paolo Garofalo del 13 marzo 2014.



La stessa azione e lo stesso striscione si possono utilizzare in altri due settori: la musica e la cultura.

Musica per l'Europa

Nel primo caso con l'azione "Musica per l'Europa" si individuano cantanti e gruppi musicali a cui chiedere, come per i Sindaci, di sostenere la federazione europea con una foto dietro lo striscione per gli Stati Uniti d'Europa. In questo caso avremmo - con un semplice gesto - raggiunto gli obiettivi già sopra elencati a cui aggiungere il valore simbolico che gli idoli musicali rappresentano per i giovani, che poi andranno a votare per la prima volta alle elezioni europee. Di seguito una foto di un concerto milanese degli U2 del 2018 durante il quale la band irlandese ha suonato con una enorme bandiera europea alle spalle.



Per questa specifica azione la GFE potrebbe giocare un ruolo importante con la presenza durante i concerti musicali al fine di realizzare la foto con i musicisti e cantanti. Il Festival di Sanremo – ad esempio - potrebbe essere una ottima occasione per raccogliere adesioni importanti.

Cultura per l'Europa

Nel secondo caso l'azione "**Cultura per l'Europa**" potrebbe consentire alle sezioni MFE di raccogliere le adesioni di scrittori, filosofi, registi, attori, premi Nobel, astronauti, sportivi, ecc. e rappresentare un ulteriore strumento per raggiungere con il nostro messaggio ampie fasce della popolazione italiana. In occasione dell'azione per le elezioni europee del 2014 i federalisti riuscirono a coinvolgere il sociologo tedesco Ulrich Beck in occasione del Festival della Mente di Sarzana (1 settembre 2013).



Se la proposta trova interesse da parte del Comitato federale del MFE la sezione di Genova è disponibile a fare da collettore di queste azioni specifiche in vista delle elezioni europee.

Chi è interessato può contattare la sezione genovese del MFE all'email: genova@mfe.it

SINDACI PER L'EUROPA

Siamo sempre stati convinti che una società senza un progetto per il futuro è destinata alla decadenza e a far prevalere populismi e chiusure (nazionalismo e razzismo). L'unico progetto civile credibile per il futuro dell'Europa è la costruzione degli Stati Uniti d'Europa secondo un modello federale. Nel maggio 2014 andremo a votare per le elezioni del Parlamento Europeo: il momento elettorale è il momento più visibile della democrazia e tappa fondamentale nella costruzione del progetto degli Stati Uniti d'Europa.

Come trasmettere in maniera semplice questo messaggio?

Pensavamo di inviare ai sindaci italiani, che sono l'anello della classe politica più vicina ai cittadini, una "cartolina" che ricordasse quale è l'obiettivo che i popoli europei devono perseguire e li invitasse a farsi promotori verso i loro cittadini dell'importanza di andare a votare per le elezioni europee. Anziché inviare un appello o chiedere di sottoscrivere una petizione abbiamo deciso di girare l'Italia con uno striscione e fotografare i sindaci disponibili con lo striscione in mano. Sullo striscione compare la scritta "STATI UNITI D'EUROPA", l'immagine di Altiero Spinelli (per far capire quale Europa vogliamo) e le bandiere dell'Europa (quella ufficiale a 12 stelle e quella storica dei federalisti europei con la "E" verde) L'iniziativa non richiede finanziamenti se non le nostre spese viaggio, che comunque affrontiamo con piacere, e non chiede impegni particolari ai sindaci, ma è un piccolo seme che ha già trovato nei sindaci terreno fertile e che speriamo germogli e dia frutti in vista delle prossime elezioni europee.

CHIOGGIA

Progetto Europa federalista Casson aderisce all'iniziativa



La delegazione che è venuta a Chioggia per promulgare l'iniziativa

► CHIOGGIA

Anche a Chioggia si respira aria d'Europa. Nei giorni scorsi in municipio il sindaco Giuseppe Casson ha aderito formalmente all'iniziativa "Sindaci per l'Europa", promossa dal Movimento federalista europeo che mira alla costituzione di un grande stato federale in Europa sul modello degli Stati Uniti. Il movimento sta girando tutta Italia chiedendo ai sindaci di aderire all'appello e di farsi fotografare con lo striscione che sintetizza l'obiettivo.

I sindaci sono l'anello "politico" più vicino alla gente e da loro deve partire la sensibilizzazione, anche in vista delle prossime elezioni europee che si terranno a maggio. Sullo striscione compare la scritta "Stati Uniti d'Europa", l'immagine di Altiero Spinelli (per far capire quale Europa vuole il movimento) e le bandiere dell'Europa, quella ufficiale a 12 stelle e quella storica dei federalisti europei con la "E" verde. «Mi sono avvicinato alla politica», racconta Casson, «proprio seguendo l'esempio di Alcide De Gasperi, un grande europeista. Per questo motivo ho aderito con entusiasmo a questa iniziativa».

A Chioggia il segretario del Mfe di Venezia, Pierantonio Belcaro, Giorgio Anselmi, direttore de "L'unità europea", e molti federalisti veneziani. Nelle ultime settimane hanno aderito all'iniziativa anche i sindaci di Cagliari, Ravenna, Enna, Gallarate e Bari. Per l'iniziativa sono arrivati in municipio anche i partecipanti del corso "L'Europa Possibile", iniziativa promossa dal Mfe in collaborazione con il Partito democratico di Chioggia che propone ogni settimana un incontro a tema. (e.b.a.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

comunale di provvisorio di arofalo, Enre Russo, «è no voluti sei pmunque la più e futuri e qualità econo te il sindaco o Pozzi (bi-entrodestra a gara i servi- all'Ata».

o numero- si prospe- ta e sopra- tutto passivo pesante delle nazionali co- ferta dell'ac- sorzio fami- cia di Parma cose all'am- pere pubbli- ento provvi- stico di San ghera, la ma- arate, l'avvio o e progetto vinta che è e un buon sua coalizio- nto alle esi- lavoro com- bato 22 mar- se di Fori quadrati in tività politi- prenderanno to, del mon- ova sala - a del bene i e sarà aper- blici.

teo Bertolli

INTERVENTO DEL SINDACO ALL'ASSEMBLEA DEL LICEO



Il futuro dell'Europa sta nelle scuole

GALLARATE - (a.b.) «Questa volta è diverso», è lo slogan e insieme l'auspicio lanciato dal Parlamento europeo per la campagna di sensibilizzazione al voto che si terrà tra il 22 e il 25 maggio. Un tema che è stato discusso ieri, nell'assemblea studentesca, al liceo di viale dei Tigli con tutte le classi quinte che per la prima volta si recheranno alle urne (nella foto Blitz). Sulle aspettative che ruotano intorno a queste elezioni è intervenuto il **Antonio Longo** del Movimento federalista, promotore di una raccolta firme per un nuovo piano di sviluppo col sostegno di numerose associazioni in Italia e all'estero: «Vogliamo che si investa sulla società del futuro, in settori strategici come ambiente, energie rinnovabili e telecomunicazioni per rendere l'Europa competitiva nel mondo», spiega Longo. Un piano da quattrocento miliardi in tre anni, che andrebbe a creare circa venti milioni di posti di lavoro per combattere la disoccupazione giovanile che colpisce numerose aree del continente. E proprio ai giovani è andato il pensiero del sindaco **Edoardo Guenzani**, che aderisce all'iniziativa "Sindaci per l'Europa", organizzata dallo stesso movimento federalista intorno all'idea di Stati uniti d'Europa di **Altiero Spinelli**: «Il futuro della nostra nazione sta nelle scuole, nell'insegnamento e nei giovani. L'Europa è vista spesso come un peso, ma è un'occasione per portarci ancor più democrazia».

La Repubblica 7/3/2014